

Ecomuseo FELTRIFICIO CRUMIERE

Villar Pellice, un piccolo comune che ha saputo coniugare l'attività agropastorale ed industriale.

L'Ecomuseo invita alla scoperta di macchinari, di materiali e del lavoro del feltrificio con video, esposizioni tattili e attività di laboratorio. Il Museo fa convivere la storia passata e la produzione presente valorizzando non solo l'architettura tipica di un villaggio e di un opificio di fine Ottocento, ma anche la vita socio-economica dell'azienda, ricostruita fedelmente. Spazi a valenza didattica per bambini, ragazzi e adulti. Accessibile a persone ipovedenti e/o non vedenti.

I bimbi sono benvenuti all'Ecomuseo. Abbiamo locali per il laboratori a loro dedicati e la possibilità di unire al laboratorio una visita guidata modulata alla loro età.

Le stratificazioni degli oggetti, della memoria, costituiscono la materia del lavoro di Marzia Migliora per il Feltrificio Crumière a Villar Pellice. Da una catasta di casse ricolme di rocchetti, spolette, cardi, cotone, aghi, forbici, fusi, alcuni contenitori vengono sfilati e posizionati all'interno della sala deposito-laboratorio immersa nella penombra, a fianco dei macchinari in restauro. Una voce femminile descrive gli oggetti, la narrazione è affidata a Rosette -non vedente- che intreccia dati oggettivi e personali. Il visitatore si muove insicuro nello spazio, non confortato dall'assalto del visibile. A intermittenza una luce si accende su queste "teche", vocaboli di una museografia non convenzionale, svelandole.

Per la mostra collettiva il tema della tessitura si fa manufatto: un punto meccanico ripercorre il tracciato dei disegni di Marzia: coppie di forbici -doppi conflittuali- che incombono sulla tela.